



Acquisti online dalla Cina: ecco le informazioni utili

Autore : Maura Corrado

Data: 17/08/2016

Il Gigante Cinese sta prendendo piede anche nelle compravendite online, garantendo qualità a basso costo. Ma gli acquisti dalla Cina sono davvero convenienti? E, soprattutto, sicuri?

Forse non tutti ne sono a conoscenza ma le **compravendite online dalla Cina** hanno conosciuto, negli ultimi anni, un incremento esponenziale.

Ciò in quanto, rispetto a qualche anno fa, l'operazione è molto meno complessa: in passato capire l'affidabilità di un venditore era un vero e proprio terno al lotto e verificare la reale disponibilità di un certo prodotto davvero complicato, mentre oggi, complici anche *social network*, *blog* e riviste *on line*, si può contare su *feedback* da controllare (cioè opinioni di precedenti acquirenti), commenti da leggere e sulle garanzie date dai **pagamenti con i circuiti internazionali** (il circuito di pagamento, associato alla carta di pagamento, non è altro che la compagnia che si occupa di propagare, attraverso una propria rete di comunicazione, le richieste di spesa, e le rispettive autorizzazioni, dall'esercente all'istituto emittente, e viceversa: esempi di circuiti di pagamento internazionali sono *VISA*, *MasterCard*, *JCB*, *American Express*, *Diners*).



Acquisti online dalla Cina: a chi rivolgersi?

Il sito commerciale maggiormente visitato al mondo con sede in Cina è **Alibaba.com**, il più gettonato **portale business to business online** (in pratica un sito di compravendita online).

Si tratta, in sostanza, di un sito cinese che mette in comunicazione le principali aziende manifatturiere asiatiche con imprenditori e negozi di ogni continente e che deve il suo successo internazionale alla possibilità garantita di poter acquistare dai grossisti cinesi merci e prodotti a prezzi molto più contenuti rispetto a quelli stabiliti dai principali grossisti locali. Quindi, una volta importati prodotti dalla Cina, li si può rivendere nel resto del mondo con siti come *eBay*, con possibilità di guadagno notevoli.

È opportuno, però premettere alcuni aspetti: le aziende che operano su *Alibaba* richiedono, spesso, acquisti di grandi quantitativi di merci. Per chi è interessato a ordini di quantitativi inferiori (meno di 5-10 oggetti, per esempio) è più consigliato **Aliexpress**, portale sempre controllato da *Alibaba* ma pensato per la vendita al dettaglio (non ad altre aziende ma al consumatore finale).

Acquisti online dalla Cina: sono sicuri?

Facile intuire che l'interrogativo più grosso di chi intende acquistare online dalla Cina riguarda la **sicurezza** di questi siti e in generale dell'intera operazione.

Utile sapere, perciò, che *Alibaba* non garantisce né la bontà delle merci né l'onesta dei venditori interessati e non permette neanche di conoscere il parere di chi ha già effettuato acquisti presso il portale. Perché fidarsi allora? Perché, nonostante questo, è considerato uno dei portali più affidabili? Per quale motivo vi operano le aziende più grandi e più conosciute del Paese?



Vi sono degli strumenti efficaci per ridurre al minimo il rischio di truffe: ad esempio, un consiglio utile è quello di cercare di fare i vostri acquisti con i “**fornitori d’oro**” (**Gold Supplier**), cioè quelle aziende che hanno acquisito questo stato pagando un **abbonamento mensile al portale**. Il pagamento della quota, infatti, aumenta i controlli sul venditore e garantisce che vengano verificati dai gestori di *Alibaba* la registrazione dell’azienda, l’indirizzo operativo, il nome del rappresentante legale e il capitale sociale. In caso di mancata corrispondenza di questi dati con quelli forniti al momento dell’iscrizione o sul sito web aziendale, lo *status* di fornitore d’oro cadrà automaticamente.

I più esperti sono, addirittura, arrivati a elaborare la c.d. **checklist per selezionare un buon grossista**, un elenco, cioè, di elementi da considerare:

1. il grossista ha un recensioni positive in misura superiore al 95%;
2. le recensioni negative sembrano ingiustificate o dovute a problemi casuali;
3. la maggioranza delle recensioni negative risalgono ad anni fa (nel qual caso puoi concludere che il fornitore con il tempo ha migliorato i suoi servizi) o sono quasi tutte recenti (nel qual caso puoi capire che il fornitore non è più affidabile);
4. il grossista è specializzato nella gamma di prodotti che intendi ordinare o vende un po’ di tutto? Un grossista specializzato è da preferirsi perché avrà una conoscenza più approfondita del prodotto.

Acquisti online dalla Cina: e per le vendite al dettaglio?

Per la vendita al dettaglio, come anticipato, è forse più utile **Aliexpress.com**, sempre controllato dal “fratello maggiore” *Alibaba.com*.

Pensato per chi è più interessato alla compravendita di piccole quantità di merci, questo portale, al contrario dell’altro, permette di visualizzare i commenti e le recensioni di chi ha già effettuato acquisti presso il venditore che vi interessa.



È, comunque, sempre preferibile affidarsi a pochi grossisti ritenuti più affidabili e con maggiori varietà di merci. In questo modo, non solo le procedure di acquisto risulteranno più agili ma si potranno ottenere futuri sconti sui prodotti.

Altro punto a favore di *Aliexpress* è quello di poter contrattare direttamente via mail il prezzo della merce: si potrà, così, negoziare per ottenere un prezzo migliore, magari proponendo di ordinare più pezzi o prospettando una collaborazione a lungo termine.

Acquisti online dalla Cina: quali i costi e i tempi?

Una volta scelta la merce da acquistare, si dovrà procedere al pagamento: anche da questo punto di vista, occorrono alcune precisazioni.

Non è accettato il **metodo di pagamento *Paypal*** (vanno bene, invece, le principali carte di credito e debito): si tratta di quello strumento che permette di pagare, inviare denaro e accettare pagamenti senza condividere i dati della carta.

Per gli ordini inferiori a 22 euro non ci sono **dazi doganali** aggiuntivi - cioè quelle somme da pagare allo Stato cinese - mentre per quelli superiori dovrete aggiungere circa il 30% al totale della merce.

Per quanto riguarda i **tempi di spedizione** dalla Cina, in media occorrono 40 giorni lavorativi.

Acquisti online dalla Cina: convengono?



In definitiva, la vera domanda è: **comprare dalla Cina conviene?**

Cerchiamo di capirlo con un esempio: ipotizziamo di dover comprare una batteria per *smartphone*. I casi che possono verificarsi sono tre:

1. la compri da qualcuno che l'ha importato dalla Cina. Vediamo i costi:

- costo originale della batteria (inclusa una percentuale della spedizione dalla Cina in Italia, spese doganali incluse) +
- il rincaro di chi te la vende che deve guadagnarci qualcosa.

Quindi, sempre ipotizzando: 10 € (costo originale) + 5 € (ipotesi di rincaro per rimborsare la spedizione a chi l'ha importata) + 5 € (guadagno del venditore) = 20 € in totale.

2. La compri da qualcuno in Italia che l'ha acquistata da chi l'ha importato dalla Cina (dunque c'è un intermediario in più). Vediamo quanto devi pagare:

- costo originale dell'oggetto (inclusa una percentuale della spedizione dalla Cina in Italia, spese doganali incluse) +
- il rincaro dell'importatore;
- il rincaro di chi te lo vende.

Quindi: 10 € (costo originale) + 5 € (ipotesi di rincaro per rimborsare la spedizione a chi l'ha importata) + 5€ (guadagno dell'importatore) + 5 € (guadagno del venditore) = 25 € in totale.

3. Lo compri direttamente dalla Cina. In questo caso i costi sono:

- costo originale dell'oggetto;
- spedizione e, a volte, i dazi doganali.

A conti fatti, 10 € in totale.

In definitiva, la convenienza c'è se si compra dalla Cina da sé, piuttosto che tramite



intermediari. Naturalmente, a dirla tutta, gli svantaggi del comprare dalla Cina non mancano:

- la **dogana** va pagata per tutti gli acquisti di valore superiore a 22 euro (oggetto più eventuali spese di spedizione). Dai 23 euro a 150 euro si pagano solo l'IVA e i diritti di sdoganamento, mentre oltre i 150 euro si paga anche una percentuale calcolata in base alla categoria della merce che hai acquistato. Indicativamente si tratta di un 30-35% in più;
- come in parte detto, i **tempi di spedizione** sono abbastanza lunghi, tra le 2 e le 5 settimane (ufficialmente 20 giorni lavorativi). Pagando qualche euro in più, comunque, è possibile richiedere la spedizione tramite *EMS*, *DHL* o altro corriere internazionale che consegna in un terzo del tempo rispetto a quello base;
- la **garanzia** potrebbe anche esserci e averla non è operazione proprio semplice;
- ci sarebbe anche un possibile problema linguistico legato alle **istruzioni**.

Acquisti online dalla Cina: come difendersi dalle truffe?

Le **truffe online** sono sempre dietro l'angolo. Si può cercare solo di minimizzarle. Diamo, quindi, alcune indicazioni in tal senso: si è già accennato ai fornitori d'oro. Ma come riconoscerli? Non è difficile. Devi semplicemente visitare la pagina del sito che ospita il profilo della compagnia di esportazione in questione e controllare il riquadro in alto a destra chiamato "dettagli del fornitore". Se si tratta di un fornitore verificato troverai una **coccarda giallo oro** con a fianco la scritta "Fornitore d'Oro [Anno X]," dove il numero "X" indica per quanti anni tale fornitore ha fatto parte della lista.

Altro accorgimento è quello di verificare personalmente il fornitore: se risponde in maniera vaga alle tue email, eludendo le tue domande su prezzi, *standard* di certificazione o qualità e/o ti fa pressione per ricevere il pagamento il prima possibile, mai fidarsi. Stesso discorso se il fornitore non possiede alcun sito web e/o possiede un capitale sociale esiguo: si tratta probabilmente di un dilettante o di una compagnia talmente minuscola che, nel caso qualcosa vada male, non avrà le risorse per rimborsarti. Da evitare anche colui che rifiuta di mettersi in contatto con i suoi clienti



passati perchè o non ha mai avuto clienti esteri o sa per certo che i suoi clienti precedenti parleranno male di lui.

Se il fornitore pretende di essere pagato su un conto bancario che non è intestato a nome della sua compagnia (fa fede la pagina del profilo su *Alibaba.com*) è da non prendere nemmeno in considerazione. Se, infatti, pagassi su un conto bancario differente la compagnia del fornitore potrebbe negare di aver ricevuto il pagamento e rifiutare di inviarti la merce per la quale hai già pagato.

Utile sapere che gli agenti di commercio con cui avrai a che fare su *Alibaba* hanno uno stipendio fisso infimo (anche meno di 200 euro) e guadagnano principalmente su commissione. Facile capire, pertanto, che il loro scopo è quello di assicurarsi il cliente. Per farlo ti prometteranno prezzi incredibili, certificati fasulli, specifiche del prodotto che non possono garantire, tempi di produzione brevissimi e così via.

Da ultimo, occhio ai Paesi “pericolosi”: sembra che i fornitori che hanno causato il maggior numero di dispute su *Alibaba* siano l’Indonesia, il Camerun e - strano a dirsi - la Finlandia. Se decidi di acquistare da fornitori provenienti da uno di questi paesi dovrai, quindi, fare più attenzione.